

Fondamenti di geografia

(Monica Resmini)

PREREQUISITI:

Agli studenti frequentanti e non frequentanti si richiede una conoscenza di base dei metodi e dei concetti della geografia appresi durante il processo formativo della scuola secondaria superiore.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso fornisce gli strumenti per la comprensione del territorio e della città, individuandone i valori storici, culturali e ambientali. Al termine del corso lo studente, attraverso l'applicazione degli strumenti metodologici, potrà analizzare, interpretare e descrivere un contesto territoriale o urbano, riconoscendo le componenti e le relazioni che storicamente lo hanno caratterizzato.

PROGRAMMA E CONTENUTI

Il corso affronta alcuni temi della Geografia secondo un approccio umanistico, sviluppando le seguenti tematiche:

- guardare e interpretare il mondo: cartografia e iconografia storica, cartografia tecnica, sistemi di georeferenziazione digitale (GIS), fotografia;

- il rapporto tra geografia e storia nel processo di costruzione della città, del territorio e del paesaggio;

Per l'esame gli studenti frequentanti dovranno preparare, oltre agli appunti del corso, un testo a scelta tra i n. 1, 2 e uno tra i n. 3, 4, 5, 6. Gli studenti non frequentanti un testo a scelta tra i n. 1, 2; un testo tra i n. 3, 4 e uno tra i n. 5, 6.

METODI DIDATTICI

Le lezioni frontali e le attività seminariali affronteranno i singoli punti del programma attraverso presentazioni in PowerPoint e video e discussioni in aula. Sarà eventualmente proposto un lavoro individuale di approfondimento su uno dei temi indagati a lezione, concordato con il docente.

TESTI DI RIFERIMENTO

1. Istituto Geografico Militare (IGM), *Italia. Atlante dei tipi geografici*, Firenze, 2004 (disponibile online: http://www.igmi.org/pubblicazioni/atlante_tipi_geografici/consulta_atlante.php), capitoli: "Principali strumenti per l'analisi geografica", paragrafi: «La cartografia come strumento di conoscenza e di azione», «Il contributo della cartografia storica» (pp. 20-27); "Forme di insediamento rurale", tav. 92-93, (pp. 427-432) "Centri abitati", tav. 94-99, (pp. 433-464) "Dinamiche di urbanizzazione", tav. 100-105, (pp. 465-496) "Morfologie di abitati in dipendenza da condizioni ambientali", tav. 106-113 (pp. 497-536) "Paesaggio e beni culturali", tav. 135-144, (pp. 613-677) "Toponomastica", tav. 148-152 (pp. 697-729).
2. L. ROMBAI, *Geografia storica dell'Italia. Ambienti, territori, paesaggi*, Firenze, Le Monnier, 2002.
3. K. SCHLÖGEL, *Leggere il tempo nello spazio. Saggi di storia e geopolitica*, Mondadori, Milano 2009.
4. P. BEVILACQUA, *Tra natura e storia. Ambiente, economie, risorse*, Roma, Donzelli, 2000.
5. C. PALAGIANO, A. ASOLE, G. ARENA, *Cartografia e territorio nei secoli*, Roma, NIS, 1984, pp. 1-133.
6. C. MONTI, *La cartografia dall'antichità fino al XVIII secolo*, Santarcangelo di Romagna, Maggioli Editore, 2011.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Colloquio orale durante il quale lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le metodologie e le tecniche di analisi illustrate durante il corso. Saranno altresì verificate la conoscenza e la capacità di rielaborazione degli argomenti presentati a lezione e della bibliografia di riferimento. Nel caso lo studente avesse svolto un approfondimento su uno dei temi del corso, questo verrà esposto in aula e valutato ai fini dell'esame. La procedura di valutazione è adeguata ai risultati di apprendimento attesi. Agli studenti, all'inizio del corso, verranno fornite tutte le indicazioni circa le modalità di verifica del profitto, il criterio adottato e i parametri utilizzati nella valutazione.